

Anpar, Colombino eletto presidente



L'ad di Cavit guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese

2 febbraio 2026 - 12.13

Carlo Colombino è il nuovo presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato Colombino.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Aggregati riciclati, Carlo Colombino eletto presidente di Anpar all'unanimità

di Roberto Bargone



Già cofondatore e vicepresidente dell'Associazione, l'ad di Cavit ha individuato le principali priorità del suo mandato: rafforzare l'attenzione sulle normative nazionali ed europee, favorire il mercato del settore e promuovere la formazione aziendale

02 Febbraio 2026 alle 13:06

Carlo Colombino è stato eletto all'unanimità presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati, attiva da oltre 25 anni e aderente ad Assoambiente. Il neopresidente, torinese, è socio e amministratore delegato di Cavit, azienda piemontese attiva nel recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture. È tra i soci fondatori di Anpar, oltre a esserne il vicepresidente sin dall'inizio, e succede a Paolo Barbieri, che lo affiancherà con il ruolo di segretario.

Tra le priorità individuate da Colombino per il suo mandato triennale c'è la continuazione del dialogo col ministero dell'Ambiente, soprattutto su due punti specifici: il Tavolo di Monitoraggio (previsto dal Dm 127/2024), che punta a massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti, senza però penalizzare pratiche virtuose già consolidate, e il confronto sui Criteri Ambientali Minimi, per diffonderne l'utilizzo e facilitare il mercato degli aggregati riciclati. Colombino intende quindi concentrarsi sul rafforzamento della collaborazione con le altre associazioni della filiera, specie in ambito europeo, sul consolidamento del ruolo dei gruppi regionali e sulla formazione delle imprese.

Come sottolinea lo stesso neopresidente, "il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del

Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione". Inoltre, prosegue Colombino, "è fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei Cam sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee".

Aggregati riciclati, Carlo Colombino è il nuovo presidente di Anpar

di Redazione Ricicla.tv 02/02/2026



Sei qui: [Home](#) > [Ambiente e Territorio](#)

Carlo Colombino è il nuovo Presidente di Anpar, l'associazione dei produttori di aggregati riciclati aderente ad Assoambiente, eletto all'unanimità con mandato triennale. Tra le priorità del mandato: presidio dei dossier europei su End of Waste e prodotti da costruzione, confronto con il MASE su DM 127/2024 e CAM, rafforzamento della filiera e della formazione delle imprese

Cambio al vertice per Anpar. **Carlo Colombino** è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale dei produttori di aggregati riciclati aderente ad **Assoambiente**. Con voto unanime l'assemblea dei soci ha conferito a Colombino un mandato triennale, per guidare la principale associazione di categoria in una fase di profonda evoluzione normativa e industriale per il settore del recupero dei rifiuti inerti. Colombino, socio e Amministratore delegato di **CAVIT SpA**, azienda della provincia torinese attiva nel recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione e negli appalti per infrastrutture, succede a **Paolo Barberi**. A Barberi è andato il ringraziamento delle aziende associate per il lavoro svolto e per i risultati conseguiti in un periodo segnato da cambiamenti regolatori rilevanti e da un crescente ruolo degli aggregati riciclati nelle politiche di economia circolare.

Il nuovo presidente è tra i soci fondatori di Anpar, associazione che ha recentemente celebrato i 25 anni di attività, e ha accompagnato sin dall'inizio il percorso associativo partecipando agli organi direttivi. Un profilo di continuità, dunque, ma anche di rilancio, come emerge dalle priorità individuate per il mandato, che guardano con decisione al quadro europeo e nazionale. Al centro dell'attenzione c'è innanzitutto il contesto comunitario, in vista dell'emanazione del regolamento europeo end of waste, atteso per il 2027, e della definizione delle norme tecniche di attuazione del nuovo Regolamento sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024). Due dossier strategici per il settore, destinati a incidere direttamente sulle condizioni di mercato, sulla qualificazione dei materiali riciclati e sulla loro piena integrazione nelle filiere delle costruzioni.

Sull'end of waste europeo, nello specifico, l'associazione [ha già evidenziato i punti di criticità che stanno suscitando preoccupazione negli addetti ai lavori](#), a partire dalla determinazione dei parametri per misurare la presenza di contaminanti negli aggregati recuperati. Nodi che in qualche modo richiamano quelli sciolti, in buona parte, con la revisione del **regolamento end of waste nazionale**, la cui attuazione resta allo stesso modo tra le priorità dell'associazione, ha chiarito Colombino, ricordando la necessità di proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente, non solo nell'ambito del tavolo di monitoraggio previsto dal DM 127/2024.

Sempre sul piano nazionale massima attenzione alle leve necessarie a spingere la domanda di aggregati recuperati, vero e proprio **tallone d'Achille** di un settore che ricicla tanto ma che fatica a collocare i propri prodotti sul mercato. Su questo fronte Colombino ha ricordato la necessità di garantire la corretta applicazione dei Criteri ambientali minimi, che in molti casi vengono utilizzati poco e male dalle stazioni appaltanti. "È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso **un attento monitoraggio dei territori**, affinché l'applicazione dei Cam sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto Colombino. Un riferimento tra le righe al caso della gara da **720 milioni di euro** sulla manutenzione stradale bandita dal Comune di Roma che, secondo Anpar, [avrebbe eluso l'obbligo di applicare i Criteri ambientali minimi previsti dal Codice degli appalti](#).

In una prospettiva più ampia, il mandato di Colombino punta a rafforzare la collaborazione con le altre associazioni della filiera, soprattutto sulle attività a livello europeo, a consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti strutturati di confronto tra operatori e a investire sulla formazione delle imprese, con convegni, seminari e corsi specialistici dedicati alle evoluzioni tecniche e normative del settore. Nel corso del triennio, Carlo Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato segretario dell'associazione, in una configurazione che mira a garantire continuità istituzionale e capacità di presidio su dossier che saranno centrali per il futuro del recupero dei rifiuti inerti e dell'impiego degli aggregati riciclati in Italia e in Europa.

Anpar, Colombino eletto presidente

L'ad di Cavit guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese

Pubblicato il 02/02/2026



Carlo Colombino è il nuovo **presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati** che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a **Paolo Barberi**, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Colombino**.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il **confronto con il Ministero dell'Ambiente** non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e

comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto **Colombino**.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Anpar, Colombino eletto presidente



L'ad di Cavit guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese

2 febbraio 2026 - 12.13

Carlo Colombino è il nuovo presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato Colombino.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

Per i prossimi tre anni

Feb 2, 2026



Roma, 2 feb. – Carlo Colombino è il nuovo Presidente di ANPAR, l’Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell’azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all’unanimità dall’Assemblea dell’Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l’intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell’Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l’operato associativo all’interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

“Il contesto europeo rappresenta oggi l’ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell’emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)”, ha evidenziato Carlo Colombino – Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell’Ambiente non solo nell’ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l’obiettivo comune di massimizzare l’avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche

ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'uso e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da Paolo Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Anpar, Colombino eletto presidente



Carlo Colombino è il nuovo presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a **Paolo Barberi**, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Colombino**.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il **confronto con il Ministero dell'Ambiente** non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto **Colombino**.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le

altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCO CARRASSI

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR



Presidente ANPAR Carlo Colombino

AGIPRESS – Roma, 2 febbraio 2026 – Carlo Colombino è il nuovo Presidente di ANPAR, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente. Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato Carlo Colombino – Presidente di ANPAR. Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati. "È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un

attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto Colombino. In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi

regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da Paolo Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Carlo Colombino – Chi è chi

Carlo Colombino, nato a Torino, maturità classica e laurea in Giurisprudenza, è socio, e dal 1985 Amministratore Delegato, di CAVIT SpA, azienda con sede a La Loggia (TO) con circa 80 dipendenti, attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture. Vanta una consolidata e approfondita esperienza del comparto, grazie a precedenti ed attuali attività anche nel settore estrattivo, della produzione di calcestruzzi e asfalto. Dal 2007 Colombino è anche presidente di UNIMIN – Associazione delle attività estrattive della provincia di Torino presso l'Unione Industriale e dal 2025 presidente del Gruppo merceologico Trasporti, Infrastrutture e Materiali da Costruzioni di Unione Industriale di Torino, oltreché membro del Consiglio Generale dell'Unione Industriale di Torino. È inoltre da diversi anni componente del consiglio direttivo di ANEPLA (Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidari ed Affini). Dal 2000 ad oggi è stato vice Presidente di ANPAR.

Anpar, Colombino eletto presidente

L'ad di Cavit guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese

Publicato il 02/02/2026



Carlo Colombino è il nuovo **presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati** che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a **Paolo Barberi**, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Colombino**.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il **confronto con il Ministero dell'Ambiente** non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o

disomogenee", ha aggiunto **Colombino**.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Economia e lavoro | 02 febbraio 2026, 11:48

Il torinese Carlo Colombino è il nuovo Presidente dell'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati

"Fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese"



Carlo Colombino è il nuovo Presidente di **ANPAR, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati** che aderisce ad **Assoambiente**.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato **eletto all'unanimità dall'Assemblea** dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

"Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Carlo Colombino** – Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del **Tavolo di monitoraggio**, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche

ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre **rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera**, in particolare sulle attività in ambito europeo, **consolidare il ruolo dei gruppi regionali** attraverso momenti di confronto tra operatori e **investire sulla formazione delle imprese**, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato **Segretario dell'Associazione**.



[News](#) lunedì 2 febbraio 2026

Carlo Colombino è il nuovo Presidente di ANPAR

Carlo Colombino eletto presidente di ANPAR, che aderisce ad Assoambiente, guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

*"Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Carlo Colombino** – Presidente di ANPAR.*

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del **Tavolo di monitoraggio**, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche

ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato **Segretario dell'Associazione**.

[Economia](#)

Colombino presidente Anpar, parte sfida su aggregati riciclati

di Angelo Vitale -2 Febbraio 2026

Carlo Colombino guida Anpar in una fase decisiva per il settore degli aggregati riciclati. L'Assemblea ha eletto all'unanimità l'imprenditore torinese per un mandato di tre anni. Il nuovo presidente punta subito su regole europee, End of Waste e prodotti da costruzione. Sul tavolo nazionale restano CAM e confronto con il Ministero dell'Ambiente. La filiera guarda ora a mercato, norme e formazione per consolidare il riciclo in edilizia.

Nuova guida per Anpar

L'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati aderente ad Assoambiente, ha scelto **Carlo Colombino come nuovo presidente.** L'Assemblea ha votato all'unanimità e ha affidato un incarico triennale. Colombino succede a Paolo Barberi, che ha ricevuto il ringraziamento delle imprese associate per il lavoro svolto in una fase di forte trasformazione normativa e industriale. L'associazione ha da poco celebrato i 25 anni di attività, traguardo che segna la maturità del comparto del riciclo degli inerti da costruzione e demolizione.

Profilo del nuovo presidente

Colombino è socio fondatore di Anpar e ha sempre sostenuto l'attività associativa negli organi direttivi. Guida Cavit spa dal 1985 come ad. L'azienda ha sede a La Loggia, in provincia di Torino, impiega circa 80 addetti e opera nel recupero dei rifiuti edili e negli appalti infrastrutturali. Colombino ha maturato **esperienza anche nei settori estrattivo, calcestruzzi e asfalti**, con una visione integrata della filiera dei materiali da costruzione.

Priorità europee: End of Waste e prodotti da costruzione

Il nuovo presidente ha indicato con chiarezza il fronte europeo come area strategica. "Il contesto europeo – dice – oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, ***in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di [End of Waste](#)*** e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione".

Confronto nazionale e Criteri Ambientali Minimi

Sul piano italiano Colombino intende rafforzare il dialogo con il ministero dell'Ambiente. L'associazione partecipa al Tavolo di monitoraggio previsto dal DM 127/2024 e mira a incrementare il recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientali già consolidate. Centrale anche il lavoro sui CAM, i Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici, che possono spingere la domanda di aggregati riciclati. Colombino ha sottolineato: "È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso **un**

attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale”.

Filiera, territori e formazione

Il programma del mandato include un rafforzamento dei rapporti con le altre associazioni della filiera, soprattutto sui dossier europei. Colombino punta a dare più peso ai gruppi regionali, con momenti di confronto diretto tra operatori, per **intercettare criticità e buone pratiche locali**. L'associazione investirà anche nella formazione delle imprese attraverso convegni, seminari e corsi specialistici, con l'obiettivo di alzare le competenze tecniche e normative in un mercato sempre più regolato.

Squadra di presidenza

Durante il mandato Colombino **lavorerà al fianco di Paolo Barberi**, che assume il ruolo di segretario dell'Associazione. La continuità nella governance mira a garantire stabilità operativa e presidio dei dossier aperti, in una fase in cui il settore degli aggregati riciclati gioca un ruolo centrale nella transizione verso l'[economia circolare in edilizia](#).

ANPAR, Carlo Colombino eletto Presidente all'unanimità

2 Febbraio 2026



Carlo Colombino, Amministratore Delegato di CAVIT SpA, è stato eletto all'unanimità **Presidente di ANPAR** (Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati), associazione che aderisce a **Assoambiente** e che rappresenta un riferimento nazionale nel settore del recupero e riciclo degli inerti. Succede a **Paolo Barberi**, che continuerà a collaborare con l'associazione nel ruolo di **Segretario**.

La nomina arriva in un momento chiave per il settore, segnato da nuove normative europee e dall'urgenza di promuovere una transizione ecologica concreta nel mondo delle costruzioni. **Colombino**, già **Vicepresidente di ANPAR** e **socio fondatore** dell'associazione, assume il ruolo con un chiaro mandato triennale orientato all'innovazione normativa, al dialogo istituzionale e al rafforzamento delle pratiche sostenibili.

Obiettivi strategici e sfide normative

Il nuovo **Presidente di ANPAR** ha identificato come priorità il contesto europeo, con particolare attenzione al prossimo **Regolamento Europeo End of Waste** atteso per il 2027 e al regolamento sui **prodotti da costruzione CE 3110/2024**. L'obiettivo è assicurare che il settore sia pronto ad affrontare questi cambiamenti, promuovendo un quadro normativo chiaro e funzionale per lo sviluppo del **mercato degli aggregati riciclati**.

In ambito nazionale, Colombino ribadisce la necessità di proseguire il confronto con il **Ministero dell'Ambiente**, sia per il monitoraggio dell'applicazione del **DM 127/2024**, sia per favorire l'adozione uniforme dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** su tutto il territorio italiano. Un'azione ritenuta fondamentale per garantire pratiche ambientali virtuose e coerenti.

Formazione, dialogo e rappresentanza per rafforzare la filiera

Tra gli altri punti centrali del programma di presidenza figurano il consolidamento del dialogo con le **altre associazioni della filiera**, l'attivazione di **gruppi regionali** per facilitare il confronto tra operatori locali e un investimento mirato nella **formazione** attraverso seminari, convegni e corsi specialistici.

Il profilo di Carlo Colombino

Torinese, laureato in Giurisprudenza, **Colombino** è **Amministratore Delegato di CAVIT SpA** dal 1985, azienda attiva nel recupero dei rifiuti da costruzione e nella realizzazione di appalti per infrastrutture. È anche **Presidente di UNIMIN** (Associazione delle attività estrattive della provincia di Torino), **Presidente del Gruppo Trasporti, Infrastrutture e Materiali da Costruzioni** dell'Unione Industriale di Torino e **membro del Consiglio Generale** della stessa Unione. Dal 2000 siede nel **Consiglio Direttivo di ANEPLA**.

Con questa elezione, **ANPAR** conferma una leadership solida, esperta e fortemente radicata nel settore, pronta ad affrontare con metodo e visione le sfide che attendono il comparto nei prossimi anni.

Anpar, Colombino eletto presidente



(Teleborsa) - **Carlo Colombino** è il nuovo **presidente di Anpar, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati** che aderisce ad Assoambiente.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda Cavit, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a **Paolo Barberi**, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore. Il neo presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi.

Diverse le priorità individuate per il suo mandato. "Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Colombino**.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il **confronto con il Ministero dell'Ambiente** non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto **Colombino**.

In una visione più ampia, il nuovo presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle

imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici. Nel corso del suo mandato, Colombino sarà affiancato da Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

2 Febbraio 2026



Carlo Colombino è il nuovo Presidente di **ANPAR**, l'Associazione Nazionale Produttori di **Aggregati Riciclati** che aderisce ad **Assoambiente**.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato **eletto all'unanimità dall'Assemblea** dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

"Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Carlo Colombino** – Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del **Tavolo di monitoraggio**, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

"È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e

comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee", ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre **rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera**, in particolare sulle attività in ambito europeo, **consolidare il ruolo dei gruppi regionali** attraverso momenti di confronto tra operatori e **investire sulla formazione delle imprese**, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato **Segretario dell'Associazione**.

Carlo Colombino – Chi è chi

Carlo Colombino, nato a Torino, maturità classica e laurea in Giurisprudenza, è socio, e dal 1985 Amministratore Delegato, di CAVIT SpA, azienda con sede a La Loggia (TO) con circa 80 dipendenti, attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture. Vanta una consolidata e approfondita esperienza del comparto, grazie a precedenti ed attuali attività anche nel settore estrattivo, della produzione di calcestruzzi e asfalto.

Dal 2007 Colombino è anche presidente di UNIMIN – Associazione delle attività estrattive della provincia di Torino presso l'Unione Industriale e dal 2025 presidente del Gruppo merceologico Trasporti, Infrastrutture e Materiali da Costruzioni di Unione Industriale di Torino, oltreché membro del Consiglio Generale dell'Unione Industriale di Torino. È inoltre da diversi anni componente del consiglio direttivo di ANEPLA (Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidei ed Affini). Dal 2000 ad oggi è stato vice Presidente di ANPAR.

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

[2 Febbraio 2026](#)

L'AD di CAVIT SpA guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Agregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese.



Carlo Colombino è il nuovo Presidente di **ANPAR, l'Associazione Nazionale Produttori di Agregati Riciclati** che aderisce ad **Assoambiente**.

Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato **eletto all'unanimità dall'Assemblea** dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

"Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)", ha evidenziato **Carlo Colombino** – Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del **Tavolo di monitoraggio**, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche

ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre **rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera**, in particolare sulle attività in ambito europeo, **consolidare il ruolo dei gruppi regionali** attraverso momenti di confronto tra operatori e **investire sulla formazione delle imprese**, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato **Segretario dell'Associazione**.

Carlo Colombino – Chi è chi

Carlo Colombino, nato a Torino, maturità classica e laurea in Giurisprudenza, è socio, e dal 1985 Amministratore Delegato, di CAVIT SpA, azienda con sede a La Loggia (TO) con circa 80 dipendenti, attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture. Vanta una consolidata e approfondita esperienza del comparto, grazie a precedenti ed attuali attività anche nel settore estrattivo, della produzione di calcestruzzi e asfalto.

Dal 2007 Colombino è anche presidente di UNIMIN - Associazione delle attività estrattive della provincia di Torino presso l'Unione Industriale e dal 2025 presidente del Gruppo merceologico Trasporti, Infrastrutture e Materiali da Costruzioni di Unione Industriale di Torino, oltrech  membro del Consiglio Generale dell'Unione Industriale di Torino. È inoltre da diversi anni componente del consiglio direttivo di ANEPLA (Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidei ed Affini). Dal 2000 ad oggi è stato vice Presidente di ANPAR.

News2 Febbraio 2026 10:16

Riciclo: Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

L'AD di CAVIT SpA guiderà l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati per i prossimi tre anni. Le priorità del suo mandato: rafforzare il focus su normativa europea e nazionale, consolidare e favorire il mercato degli aggregati riciclati e promuovere nuove attività di formazione per le imprese.



Carlo Colombino è il nuovo Presidente di ANPAR, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente. Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

“Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)”, ha evidenziato Carlo Colombino – Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da Paolo Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR



By 2 Febbraio 2026



(AGENPARL) – Carlo Colombino è il nuovo Presidente di ANPAR, l'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati che aderisce ad Assoambiente. Colombino, socio e Amministratore Delegato dell'azienda CAVIT SpA, azienda della provincia torinese attiva nel settore del recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture, è stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione con un incarico triennale e succede a Paolo Barberi, cui è andato il ringraziamento di tutte le aziende associate per l'intensa attività svolta e i significativi obiettivi raggiunti in un momento di forte evoluzione per il settore.

Il neo Presidente Colombino è tra i soci fondatori dell'Associazione che ha recentemente celebrato i primi 25 anni di attività e ha da sempre supportato l'operato associativo all'interno degli organi direttivi. Diverse le priorità individuate per il suo mandato.

“Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del Regolamento Europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Europeo sui prodotti da costruzione (CE 3110/2024)”, ha evidenziato Carlo Colombino [Twitter](#) Presidente di ANPAR.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il Ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio, previsto dal DM 127/2024, al fine di perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per diffonderne l'utilizzo e così facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, ha aggiunto Colombino.

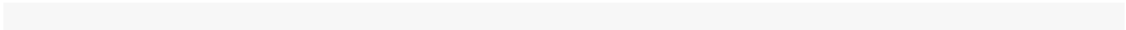
In una visione più ampia, il nuovo Presidente intende inoltre rafforzare la collaborazione con le altre Associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.

Nel corso del suo mandato, Carlo Colombino sarà affiancato da Paolo Barberi, nominato Segretario dell'Associazione.

HOME » Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

Carlo Colombino eletto Presidente di ANPAR

2 Febbraio 2026 di (set)



Carlo Colombino eletto presidente di ANPAR: focus su norme UE e mercati nazionali

Dall'economia circolare dei rifiuti edili alle nuove normative europee 2027: ANPAR rinnova i vertici per guidare la transizione dell'edilizia sostenibile

2 Febbraio 2026

Carlo Colombino è il nuovo Presidente di **ANPAR**, l'associazione aderente ad Assoambiente che rappresenta i produttori di aggregati riciclati. Socio fondatore dell'Associazione (che ha recentemente tagliato il traguardo dei 25 anni), Colombino succede a **Paolo Barberi**, al quale è andato il riconoscimento corale dei soci per l'importante lavoro svolto in una fase di profonda trasformazione normativa.

L'esperienza di Colombino, alla guida della CAVIT SpA (realtà torinese d'eccellenza nel recupero di rifiuti edili e infrastrutture), sarà fondamentale per affrontare le sfide legislative previste per il triennio 2026-2029.

Le sfide in Europa: End of Waste e Regolamento Prodotti



Presidente ANPAR Carlo Colombino

Il nuovo Presidente ha subito tracciato la rotta, indicando l'Europa come il principale campo d'azione. Al centro dell'agenda ci sono due scadenze cruciali:

- **Regolamento Europeo End of Waste:** la cui emanazione è attesa per il 2027.

- **Regolamento Prodotti da Costruzione (CE 3110/2024):** definizione delle norme tecniche per l'attuazione.

Priorità nazionali: DM 127/2024 e Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Sul fronte italiano, Colombino punta a un dialogo serrato con il Ministero dell'Ambiente per massimizzare il recupero dei rifiuti inerti.

- **Tavolo di monitoraggio:** vigilare sull'applicazione del DM 127/2024 affinché le pratiche virtuose non vengano penalizzate.
- **Mercato e CAM:** promuovere l'uso dei Criteri Ambientali Minimi per stimolare la domanda di aggregati riciclati.

*“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano comprese, affinché l'applicazione dei CAM sia uniforme su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte”, ha dichiarato **Carlo Colombino**.*

Visione e formazione

Il programma di mandato prevede inoltre:

1. **Sinergie di filiera:** rafforzare la collaborazione con altre associazioni, specialmente sui tavoli europei.
2. **Radicamento territoriale:** consolidare il ruolo dei gruppi regionali per un confronto costante tra gli operatori.
3. **Investimento sul capitale umano:** organizzazione di corsi specialistici, seminari e convegni per elevare il profilo tecnico delle imprese associate.

Nel corso del suo mandato, il Presidente Colombino sarà affiancato da **Paolo Barberi**, nominato Segretario dell'Associazione.

Anpar, Carlo Colombino eletto presidente

Guiderà l'associazione per i prossimi tre anni



Carlo Colombino

L'assemblea dei soci di Anpar, l'Associazione nazionale produttori di aggregati riciclati che aderisce ad Assoambiente, ha eletto all'unanimità Carlo Colombino presidente per i prossimi tre anni. Raccoglie il testimone da Paolo Barberi, che lo affiancherà nel ruolo di segretario.

Colombino è tra i fondatori dell'associazione, che ha da poco celebrato i primi 25 anni di attività ([v. Staffetta Rifiuti 07/11/25](#)), per la quale ha ricoperto l'incarico di vicepresidente dal 2000 a oggi.

Dal 1985 è amministratore delegato di Cavit Spa, azienda attiva nel recupero dei rifiuti edili e degli appalti per infrastrutture con sede a La Loggia, nel torinese. Vanta una consolidata e approfondita esperienza del comparto, grazie a precedenti ed attuali attività anche nel settore estrattivo, della produzione di calcestruzzi e asfalto. Dal 2007 Colombino è anche presidente di Unimin, l'Associazione delle attività estrattive della provincia di Torino presso l'Unione Industriale, e dal 2025 presidente del Gruppo merceologico Trasporti, Infrastrutture e Materiali da Costruzioni di Unione Industriale di Torino, oltreché membro del Consiglio generale dell'Unione Industriale di Torino. Da diversi anni è inoltre componente del consiglio direttivo di Anepla, l'Associazione nazionale estrattori produttori lapidei ed affini.

Tra le priorità del suo mandato rientrano l'attenzione alla normativa europea e nazionale, il consolidamento del mercato degli aggregati riciclati e la promozione di nuove attività formative per le imprese.

“Il contesto europeo rappresenta oggi l'ambito su cui concentrare la massima attenzione, in vista dell'emanazione del regolamento europeo di End of Waste (previsto per il 2027) e della definizione delle norme tecniche di attuazione del regolamento europeo sui prodotti da costruzione”, evidenzia Colombino.

Sul piano nazionale, resta fondamentale proseguire il confronto con il ministero dell'Ambiente non solo nell'ambito del Tavolo di monitoraggio previsto dal DM 127/2024, per perseguire l'obiettivo comune di massimizzare l'avvio a recupero dei rifiuti inerti senza penalizzare pratiche ambientalmente virtuose già consolidate da tempo, ma anche il confronto sui criteri ambientali minimi (Cam) per diffonderne l'utilizzo e facilitare il mercato degli aggregati riciclati.

“È fondamentale garantire che le esigenze operative del settore siano pienamente rappresentate e comprese, anche attraverso un attento monitoraggio dei territori, affinché l'applicazione dei Cam sia uniforme e corretta su tutto il territorio nazionale, evitando interpretazioni distorte o disomogenee”, sottolinea Colombino.

Il nuovo presidente intende infine rafforzare la collaborazione con le altre associazioni della filiera, in particolare sulle attività in ambito europeo, consolidare il ruolo dei gruppi regionali attraverso momenti di confronto tra operatori e investire sulla formazione delle imprese, con l'organizzazione di convegni, seminari e corsi specialistici.